

# CRONACA CITTADINA

## Le offerte a «La Stampa» per la Sicilia hanno raggiunto i 291 milioni

# Un appello del Rettore perché prevalga il buonsenso nel referendum tra gli allievi

### Dovranno decidere se continuare le proteste o riprendere regolarmente i corsi

## Il terribile lo sciopio dei lettori: stamane recocati altri 10 milioni

Per la sottoscrizione a favore delle vittime del terremoto (La Stampa) in via Roma sono aperti ininterrottamente dalle ore 9 in poi

La cifra raccolta finora da «La Stampa» per i cittadini colpiti dal terremoto supera i 291 milioni. La somma di offerte private, ricevute ai nostri uffici oppure tramite per posta di ogni parte del mondo. Sono questi assegni anche da Palermo (via società costruttrice) e da Trani (un volontario), come a dimostrazione che anche la Sicilia, oltre ad essere la nostra patria, aderisce alla nostra solidarietà. I contributi non riconoscono l'effluvio celestiale. Se si sfoglia il lungo elenco dei donatori, si è colpiti da un certo numero di nomi non noti e sconosciuti. I beneficiari, per gli amici, scolaresche, pensionati. C'è perfino una disoccupazione che ha donato mille lire e altre sere di offe-



Ore 23 a Palazzo Campana. I carabinieri intervengono per limitare lo sciopero

Il Rettore Paolo Altara, ha spiegato che non può continuare a essere propositiva e, dal resto, quando il Rettore si è recato a nome del Senato accademico, si è dovuto occupare del problema di attuazione di ricorrenze per la Sicilia. Il Rettore Altara, che è stato eletto il 23 gennaio, ha detto che non ha mai pensato di essere il capo di una rivolta. Ha detto che non ha mai pensato di essere il capo di una rivolta. Ha detto che non ha mai pensato di essere il capo di una rivolta.

Le famiglie assistite da gruppi a norma più rapida. Ai due istituti che da giorni si profilano tra le montagne in Sicilia in modo spauriti il presidente amministrativo di «La Stampa», sette funzionari e un altro redattore. Qualcuno sembra, forse, averlo preso in mano. Qualcuno sembra, forse, averlo preso in mano. Qualcuno sembra, forse, averlo preso in mano.

Il Rettore Paolo Altara, ha spiegato che non può continuare a essere propositiva e, dal resto, quando il Rettore si è recato a nome del Senato accademico, si è dovuto occupare del problema di attuazione di ricorrenze per la Sicilia. Il Rettore Altara, che è stato eletto il 23 gennaio, ha detto che non ha mai pensato di essere il capo di una rivolta. Ha detto che non ha mai pensato di essere il capo di una rivolta.



Ore 23 a Palazzo Campana. I carabinieri intervengono per limitare lo sciopero

Il Rettore Paolo Altara, ha spiegato che non può continuare a essere propositiva e, dal resto, quando il Rettore si è recato a nome del Senato accademico, si è dovuto occupare del problema di attuazione di ricorrenze per la Sicilia. Il Rettore Altara, che è stato eletto il 23 gennaio, ha detto che non ha mai pensato di essere il capo di una rivolta. Ha detto che non ha mai pensato di essere il capo di una rivolta.

Si apre il salvadanaio di una bambina per offrire i suoi risparmi a favore dei siciliani colpiti dal terremoto

La famiglia assistita da gruppi a norma più rapida. Ai due istituti che da giorni si profilano tra le montagne in Sicilia in modo spauriti il presidente amministrativo di «La Stampa», sette funzionari e un altro redattore. Qualcuno sembra, forse, averlo preso in mano. Qualcuno sembra, forse, averlo preso in mano.

Il Rettore Paolo Altara, ha spiegato che non può continuare a essere propositiva e, dal resto, quando il Rettore si è recato a nome del Senato accademico, si è dovuto occupare del problema di attuazione di ricorrenze per la Sicilia. Il Rettore Altara, che è stato eletto il 23 gennaio, ha detto che non ha mai pensato di essere il capo di una rivolta. Ha detto che non ha mai pensato di essere il capo di una rivolta.

## Ogni giorno portava cinque ragazzi a rubare

### E' un zingaro: con la sua auto li scaricava al mattino in piazza Barcellona e di sera ripassava a prenderli - La banda agiva in San Donato

Cinque ragazzi hanno preso parte da una decina di giorni a un'attività di rapina. Per strada incontravano un zingaro, che li conduceva in un luogo dove erano nascosti. Loro, i ragazzi, si dividevano i furti. Il zingaro, che si chiamava «Papa», era un uomo di mezza età, con un'auto scura. I ragazzi, che erano tutti di San Donato, si dividevano i furti. Il zingaro, che si chiamava «Papa», era un uomo di mezza età, con un'auto scura.

Alta di proprietà dell'impiegato Lino Russo, abitante a Torino, ha come vicino il signor... La banda agiva in San Donato. I ragazzi, che erano tutti di San Donato, si dividevano i furti. Il zingaro, che si chiamava «Papa», era un uomo di mezza età, con un'auto scura.

## Processo per l'assalto ad un'agenzia d'assicurazione

### Il rapinatori agi tranquillo: sapeva che non c'era il cane

Poco prima il complice era entrato nell'agenzia a controllare la situazione - Il botino (700 mila lire) speso in Riviera con l'amico in meno di una settimana

Il processo per l'assalto ad un'agenzia d'assicurazione. Il botino (700 mila lire) speso in Riviera con l'amico in meno di una settimana. Il rapinatori agi tranquillo: sapeva che non c'era il cane.

## Gli onori militari al carabiniere ucciso

### Il carabiniere ucciso in un'azione di combattimento

Il carabiniere ucciso in un'azione di combattimento. Gli onori militari al carabiniere ucciso. Il carabiniere ucciso in un'azione di combattimento.

Il carabiniere ucciso in un'azione di combattimento. Gli onori militari al carabiniere ucciso. Il carabiniere ucciso in un'azione di combattimento.

## Molinet: di chi la colpa?

Molinet: di chi la colpa? Il molinet è un attrezzo usato per la pesca. La colpa è di chi lo usa. Il molinet è un attrezzo usato per la pesca. La colpa è di chi lo usa.

## I lettori ci scrivono

I lettori ci scrivono. I lettori ci scrivono. I lettori ci scrivono. I lettori ci scrivono. I lettori ci scrivono.

## Piccola polemica sui samurai

Piccola polemica sui samurai. I samurai sono guerrieri giapponesi. La polemica è sulla loro rappresentazione. I samurai sono guerrieri giapponesi. La polemica è sulla loro rappresentazione.

## Qualche verme nel tabacco

Qualche verme nel tabacco. I vermi sono parassiti che infestano il tabacco. La lotta ai vermi è importante. I vermi sono parassiti che infestano il tabacco. La lotta ai vermi è importante.

## in via GARIBALDI 28

quasi angolo Via della Consolata  
Si effettua una colossale sventata di tappeti persiani - cinesi - macchinari e nazionali a prezzi di VERO FALLIMENTO  
ALCUNI PREZZI:  
Sciendelliti in purissima lana L. 500  
Tappeti sala in purissima lana mis. 140 x 195 - 5.000  
Tappeti in purissima lana mis. 180 x 270 - 5.000  
Guida per corridoi in purissima lana mis. 70 x 350 - 5.000  
Tappeti sala in purissima lana disegni persiani - 15.000  
Inoltre troverete un vasto assortimento di misure, disegni e colori. La durata di questa eccezionale sventata  
E' DI SOLI 6 GIORNI

ATTENZIONE! alla consegna del presente e con una spesa non inferiore a 10.000 avrete in regalo una parure di sciendelliti in pura lana. VISITATECI E VI CONVINCIERETE, QUESTA E' UN'UNICA VERA OCCASIONE!

## RICORDATE! VIA GARIBALDI 28

DETECTIVE TROFER  
svolge personalmente indagini infedeltà pre- e post-matrimoniali  
INFORMAZIONI: Indroffini Pre-assuntivo Tel. 633.146 - 630.716 Via Nizza 102 - Torino riservatissimo